

1° trimestre 2022
n. 1 - Marzo
Anno LVI - n. 225



Trimestrale dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo - Corso Torino, 18 - Tel. 0121 321263
Art. 2 - Comma 20 - Lett. C - Legge 23/12/96 - N° 662 - Filiale di Torino - Autorizzazione Tribunale di Pinerolo n° 298 del 1/4/1966





tranta sold

Notizie in gocce



LA SEZIONE SU FACEBOOK

È stata creata lo scorso giugno la nuova pagina Facebook che si propone di contenuti ed informazioni relativi all'attività Sezionale. Nei primi 4 mesi sono già stati raggiunti oltre 800 follower. La Sezione conta su tutti Soci per la promozione della Pagina.



Trimestrale della Sezione A.N.A. di Pinerolo
 Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (To)
 Tel./Fax 0121 321263
 e-mail: pinero1o@ana.it - Sito web: www.pinerolo.ana.it

Fondatore
 Col. Comm. **Matteo Bruno**

Presidente
Mauro Buttigliero

Direttore Responsabile
Francesco Busso

Responsabile Redazione
Daniele Ormezzano

Consulenti di Redazione e Corrispondenti
**Umberto Merlat, Rodolfo Ricca,
 Umberto Bossa, Simona Trivisan**

Fotocomposizione/Stampa
TipoLitografia Giuseppini Soc. Coop.
 Via delle Rose, 2 (Abbadia Alpina) - 10064 PINEROLO



**DATA CONSEGNA
 MATERIALE
 per Tranta Sold**

15 maggio 2022

Esercito

L'ESERCITO AVVIA LE CELEBRAZIONI PER IL 150° ANNIVERSARIO DELLE SUE TRUPPE ALPINE.

Alla Scuola di Applicazione dell'Esercito a Torino la prima conferenza che segna l'inizio di un anno ricco di eventi dedicati alla specialità delle Truppe Alpine.

Si è svolto oggi, venerdì 21 gennaio a Torino, nella sede della Scuola di Applicazione dell'Esercito, il primo di una serie di eventi e attività culturali, celebrative, addestrative e sportive che, nell'anno, accompagneranno le penne nere in servizio ed in congedo lungo un percorso che si concluderà il 15 ottobre, con una manifestazione nazionale a Napoli per celebrare i 150 anni di fondazione del Corpo degli Alpini.

Il 2022 segna una tappa significativa nella storia



degli Alpini: il 15 ottobre del 1872, a Napoli, Vittorio Emanuele II firmava il Regio Decreto che sanciva la nascita delle prime compagnie montanare del Regio Esercito, destinate a difendere le vallate sui confini d'Italia.

Questa è la prima tappa di un ciclo di conferenze il cui tema è "Alpini 1872/2022: le Truppe da montagna custodi della memoria, esempio di solidarietà", organizzato da Comando Truppe Alpine dell'Esercito e ANA, in sinergia con il Centro Interuniversitario di studi e ricerche storico-militari, istitu-



Foto 1. Intervento del Presidente dell'ANA, Ing. Sebastiano Favero



Intervento del Comandante delle Truppe Alpine, Gen.C.A. Ignazio Gamba.

zione che sta curando anche la realizzazione di un volume in lingua inglese dedicato alla storia degli Alpini. Le altre tappe del ciclo saranno a Trento (in marzo), Brescia (aprile), Vicenza (giugno), Udine (luglio) e Teramo (settembre).

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito con un video messaggio ha sottolineato: "Oggi, a 150 anni dalla loro costituzione, le Truppe Alpine rappresentano una componente fondamentale dell'Esercito, radicata nel proprio passato e proiettata verso il futuro. In questo percorso, sono da lungo tempo affiancate dall'Associazione Nazionale Alpini, i cui meriti sono troppi per poter essere elencati.

A tutti gli alpini, in servizio ed in congedo, al loro Comandante ed al loro Presidente, rivolgo il mio saluto in occasione del primo evento celebrativo di un traguardo, 150 anni di storia, che segna anche un punto di partenza verso altri prestigiosi obiettivi."



Video messaggio del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen.C.A. Pietro Serino.

Il Generale di Corpo d'Armata Ignazio Gamba, Comandante delle Truppe Alpine ha affermato: "Il 2022 si apre con rinnovate aspettative e ci auguriamo tutti di poter riavere momenti di aggregazione alpina come l'Adunata nazionale di Rimini-San Marino, ma soprattutto di vivere un nutritissimo programma di ricorrenze e festeggiamenti che ci porteranno alla importante ricorrenza dei 150 anni di fondazione del nostro glorioso Corpo il 15 ottobre".

Il Presidente Nazionale dell'ANA, Ing. Sebastiano Favero ha aggiunto: "Per gli alpini sarà un anno storicamente ricco di significati, che celebriamo mirando a trarne indicazioni con lo sguardo rivolto al futuro."

Il calendario prevede, nel mese di marzo, presso il Palazzo Alti Comandi, sede del Comando Truppe Alpine, l'esposizione di pannelli commemorativi all'interno delle sale ristrutturato recentemente.

Le Truppe Alpine dell'Esercito, tra l'8 e il 13 marzo, daranno vita a Sestriere ad un evento addestrativo complesso, che amplierà spazi e tempi della tradizionale esercitazione denominata "Volpe bianca", dedicata al combattimento in montagna, mentre in aprile, a Cortina d'Ampezzo e Macugnaga (VB), coordineranno una competizione di triathlon. Quest'anno anche la tradizionale esercitazione "Vertigo", dedicata alla dimensione militare della verticalità, a settembre, sulle Dolomiti, sarà strutturata su due settimane.

In maggio e giugno, le Brigate alpine Taurinense e Julia organizzeranno, associandole ad eventi in loco, alcune attività di Staff Ride, ovvero ricostruzioni storico-militari con taglio addestrativo, sui luoghi di alcune grandi battaglie (es. Monte Grappa, Pal Piccol, ecc.) per comprendere le ragioni che portarono i comandanti ad assumere le decisioni operative.

Tra le manifestazioni più appassionanti, nei mesi estivi verranno svolte delle ascensioni su 150 cime italiane: saranno suddivise in "extra difficili" (assegnate esclusivamente a personale altamente qualificato del Centro Addestramento Alpino), "difficili" (salite dai plotoni "alpierei") e "facili" (salite a livello di compagnia alpini). Tra le cime che saranno raggiunte ci sono Monte Bianco, Cervino, Monte Rosa, Gran Paradiso, Monte Matto, Punta Roma, Punta Udine, Monte Argentera, Monviso, Gran Sasso, Ortles, Cima Libera, Tofana di Rozes, Campanile dio Val Montanaia.

Un altro evento di elevato spessore simbolico

è la Staffetta Ventimiglia-Trieste che, portando la fiaccola della pace, simbolicamente accesa durante l'Adunata Nazionale di Trento del 2018, coprirà - tra maggio e giugno - l'intero arco alpino (con una propaggine sugli Appennini abruzzesi) e sarà affidata, in due tranches suddivise in decine di tappe, a centinaia di soldati delle due Brigate Alpine Taurinense e Julia. in collaborazione con le Sezioni ANA dei territori lungo il percorso.

Sempre in maggio, l'Adunata Nazionale degli Alpini, che si terrà tra il 5 e l'8 a Rimini e San Marino, celebrerà con particolare solennità la ricorrenza, facendo sfilare le Bandiere di Guerra di tutti i Reparti alpini dell'Esercito.

Intense saranno anche le attività promozionali, con le Truppe Alpine direttamente coinvolte nella

gestione di stand dell'Esercito a Verona e Torino. Inoltre, una ricca attività di road show, tesa a mostrare attività, dotazioni e peculiarità delle Truppe Alpine dell'Esercito, sarà concentrata nelle città sedi di Raduno di Raggruppamento dell'ANA e quindi Asiago (luglio), Ivrea (settembre), Lecco e Napoli (ottobre).

Sono numerose le attività addestrative, promozionali e sportive previste, che serviranno per condurre verso il Military Tattoo, la grande rassegna delle Fanfare alpine, il 15 ottobre a Napoli.

Gli Alpini concluderanno il loro "150° anno" l'11 dicembre a Milano, in Duomo, celebrando la Messa di ringraziamento e di ricordo.

Alle attività per il 150° Anniversario del Corpo degli Alpini è dedicato il sito www.alpini150.it.

TAURINENSE

VISITA DEL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO AGLI ALPINI PIEMONTESI

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito in visita agli Alpini della Taurinense

Torino, 25 novembre 2021. Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Pietro Serino, ha visitato oggi il Comando della Brigata Alpina "Taurinense" ed il 3° Reggimento Alpini di Pinerolo, Unità delle Truppe Alpine di stanza in Piemonte.

Nella prima parte della visita, il Generale Serino si è recato presso la Caserma "Monte Grappa" di Torino, sede del Comando Brigata e del Reparto Comando e Supporti Tattici, dove è stato accolto dal Comandante della "Taurinense", Generale di Brigata Nicola Piasente, accompagnato dal Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata Ignazio Gamba.

Dopo aver assistito a un briefing informativo circa le capacità addestrative, logistiche ed operative della Brigata, il Capo di SME ha voluto "ringraziare il personale presente per quello che ha fatto e che fa quotidianamente, mantenendo viva la cultura militare nella città che è la "patria" dell'Esercito Italiano".



Visita CaSME alla Taurinense. Il Gen. Serino firma l'Albo d'Onore della Taurinense

Il Generale Serino si è quindi recato a Pinerolo, sede del 3° Reggimento Alpini, dove il Colonnello Francesco Cameli ha ricevuto l'Alto Ufficiale per poi accompagnarlo al Comprensorio Addestrativo di Baudenasca, una delle più grandi e complete aree addestrative a disposizione della "Taurinense".

Una complessa dimostrazione tattica condotta dagli alpini del Terzo, ha consentito al Capo di SME di verificare l'alto livello di addestramento degli uomini e dalle donne del Reggimento, ai qua-



Visita CaSME alla Taurinense. Il Gen. Serino parla agli Alpini del Comando Brigata e Recom Tau

li si è rivolto al termine della dimostrazione ricordando come la perfetta preparazione alle operazioni militari – a livello tattico come a livello logistico – sia fondamentale per adempiere a compiti specifici in circostanze di straordinaria urgenza a supporto della comunità nazionale.

“Il valore dell’addestramento militare, l’autono-

mia logistica e l’attaccamento al territorio, sono le caratteristiche peculiari che rivedo nelle truppe alpine dell’Esercito” - ha sottolineato il Generale Serino, concludendo “Siate orgogliosi di essere alpini, delle vostre caratteristiche e delle vostre tradizioni”.

FONTE:

Comando Brigata Alpina “Taurinense”



Visita CaSME alla Taurinense. Il CaSME riceve dal Col. Cameli il crest del 3° Alpini



Visita CaSME alla Taurinense. Momenti della dimostrazione tattica



20211125 Visita CaSME alla Taurinense. Momenti della dimostrazione tattica

NATALE IN MUSICA CON LA FANFARA DELLA BRIGATA ALPINA TAURINENSE DELL'ESERCITO

Torino, 2 dicembre 2021 – Tournée in Piemonte, Valle d'Aosta e Abruzzo della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense dell'Esercito, che nel mese di dicembre si esibirà a Fossano, Aosta, Bardonecchia, Alba, Novara e L'Aquila in una serie di concerti di Natale.

La formazione musicale riprende quest'anno la tradizione di offrire al pubblico il proprio repertorio, che per l'occasione comprenderà pagine importanti di letteratura natalizia e - a seguire - il classico finale con la Marcia dei coscritti piemontesi, l'Inno degli Alpini e il Canto degli Italiani.

La tournée è stata organizzata dal Comando della Taurinense in stretta collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini, i Comuni e gli enti del territorio, e segna in anticipo l'inizio delle celebrazioni del 150° anniversario del Corpo degli Alpini, il cui atto costitutivo fu siglato da Re Vittorio Emanuele II nel 1872. Per il 2022 è previsto un programma denso di manifestazioni ed eventi in tutta Italia.

Nel 2022 in Piemonte si celebrerà anche il 70° della costituzione della Brigata Alpina Taurinense, attualmente comandata dal generale Nicola Piasente e formata da tre reggimenti di fanteria - 2° di stanza a Cuneo, 3° a Pinerolo, 9° a L'Aquila - un reggimento di artiglieria e uno del genio (rispettivamente il 1° e il 32°, entrambi a Fossano), cui si aggiungono il Nizza Cavalleria (1°) di Bellinzago Novarese, il Reggimento Logistico di Rivoli e il Reparto Comando di Torino.

Il tour della Fanfara vedrà anche un'appendice in Valle d'Aosta e in Abruzzo, e si svolgerà con il seguente calendario:

Venerdì 3 dicembre – Fossano, Teatro I Portici, ore 21.00;

Lunedì 6 dicembre – Aosta, Cinéma Théâtre de la Ville ore 18.30;

Martedì 7 dicembre – Bardonecchia, Salone delle Feste, ore 21.00;

Venerdì 10 dicembre – Alba, Pala Alba, ore 21.00;

Sabato 11 dicembre – Novara, Palazzo Broletto, ore 18.00;

Mercoledì 15 dicembre – L'Aquila, Caserma "Pasquali", ore 18.30.



Fanfara Taurinense tenuta da neve

LE TRUPPE ALPINE DELL'ESERCITO PER LA SICUREZZA IN MONTAGNA

L'impegno della "Taurinense" per la sicurezza in montagna passa attraverso un severo addestramento tecnico e fisico, unito ad una meticolosa prevenzione nello studio dell'ambiente e delle condizioni meteorologiche.

Torino, 13 dicembre – Sono 60 gli Alpini che la Brigata "Taurinense" dell'Esercito Italiano ha dislocato nei principali comprensori sciistici del Nord Italia (Via Lattea, Bardonecchia, Limone P.te, Prali, Arabba e Corvara) e in Abruzzo (Campo Felice e Campo Imperatore) come assistenti alle piste da sci.

Grazie ad un addestramento sci-alpinistico integrato da una specifica preparazione in campo sanitario, gli "assistenti militari alle piste da sci" sono in grado di fornire il primo soccorso avanzato intervenendo in sicurezza per garantire la pronta assistenza ad eventuali infortunati. Nella sola stagione

2020/21, pur limitata dalla pandemia da Covid-19, gli alpini hanno soccorso oltre 130 sciatori, molti dei quali vittime di incidenti di particolare gravità.

L'impiego degli alpini come assistenti pista nei comprensori sciistici, è solamente il più visibile tra i differenti assetti delle Truppe Alpine dell'Esercito impegnati per la sicurezza in montagna.

In caso di ricerca o soccorso di alpinisti in alta montagna - in occasione di valanghe, slavine o eccezionali eventi meteo - intervengono le Squadre di Soccorso Alpino Militare, un assetto altamente specializzato in grado di operare anche in situazioni climatiche estreme. Le Squadre Soccorso Alpino Militare, nate con il preciso scopo di supportare i militari in addestramento montano, sono composte da alpini in possesso di specifiche qualifiche nei settori sciistico, alpinistico, meteo-nivologico e sanitario, e sono in grado di operare in concorso al Soccorso Alpino e Speleologico nazionale.

Sicurezza non è soltanto preparazione e capacità di intervento, ma anche prevenzione. Per limitare al massimo i rischi infatti, è fondamentale preveni-



Intervento SSAM 9 alp nel reatino

Ex Vasto 2021 con SSAM 3 alp e SASP Liguria



Ex Vasto 2021 con SSAM 3 alp e SASP Liguria

re il verificarsi di incidenti: un attento studio degli itinerari e la verifica delle condizioni meteo-nivologiche sono fattori chiave per muoversi e operare in ambiente montano.

È per questo motivo che dal 1972 è attivo in Italia il Servizio Meteomont, una rete di rilevamento e monitoraggio in montagna, essenziale per definire il livello di rischio di valanghe o slavine attraverso una raccolta costante dei dati meteonivologici necessari per la realizzazione dei bollettini Meteomont e delle monografie delle valanghe a cui si uniscono attività di sensibilizzazione della cultura della sicurezza in montagna rivolte ai cittadini.

In un'ottica di costante miglioramento, ai 1800 metri di quota del comprensorio sciistico di Monte Pratello sui Monti Marsicani, gli specialisti del Servizio Meteomont della Brigata "Taurinense" hanno installato ad inizio dicembre una nuova stazione meteonivologica automatica, replica quella già presente e funzionante a Campo Imperatore (L'Aquila), caratterizzata dalle tecnologie più moderne e all'avanguardia.



Assistenti pista sulla Via Lattea

PER I GUASTATORI DI FOSSANO UN ANNO DI ATTIVITÀ PER LA COLLETTIVITÀ

L'impegno sul territorio del 32° Reggimento Genio Guastatori della Brigata Alpina "Taurinense": dalla bonifica dei residuati bellici agli interventi in caso di pubblica calamità.

Fossano, 29 dicembre 2021. Si conclude un anno ricco di attività operative per i Guastatori del 32° Reggimento Genio dell'Esercito. Il 32°, unità specialistica della Brigata Alpina "Taurinense", è di fatto costantemente in prima linea nelle attività a supporto della collettività, dalla bonifica del territorio dai residuati bellici agli interventi in caso di pubbliche calamità, così come nei molteplici interventi a supporto delle istituzioni sanitarie per la gestione della pandemia da Covid-19.

Nel solo 2021, sul fronte della bonifica da residuati bellici esplosivi sono stati condotti un totale di 158 interventi con la distruzione di ben 520 ordigni, di cui 436 rinvenuti in Piemonte, 82 in Liguria e 2 in Valle d'Aosta, regioni di cui il Reggimento è competente per territorio.

Incaricati di questo delicato compito i team CMD (Conventional Munitions Disposal), che garantiscono 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, una pronta ed efficace risposta alla ancora attuale minaccia degli ordigni bellici inesplosi. Minaccia che il 32° contribuisce a contrastare non solo attraverso le bonifiche, ma anche con le attività di prevenzione a favore degli istituti scolastici e degli enti territoriali, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra

(ANVCG) e la Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini.

Altra importante capacità del 32° Guastatori è quella di poter intervenire in caso di pubbliche calamità, con brevissimo preavviso, con assetti specialistici in supporto alle comunità colpite. In particolare, nell'anno che va a concludersi, l'Operazione "Luto" ha visto per oltre tre mesi, da novembre 2020 a febbraio 2021, 55 Guastatori della "Taurinense" e 50 volontari della Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini, operare congiuntamente per ripristinare quanto danneggiato dall'alluvione del 2020, rappresentando un'importante misura di prevenzione per ulteriori esondazioni. Nell'operazione "Luto" sono stati impiegati oltre 40 mezzi d'opera e movimentati complessivamente 24mila metri cubi di detriti e legname dall'alveo di fiumi e torrenti delle province di Cuneo, Novara, Verbania-Cusio-Ossola e Vercelli.

Infine, nell'ambito degli interventi di pubblica utilità, gli operatori del 32° Guastatori sono stati impegnati in altre due rilevanti attività nell'alta Val di Susa. Lo scorso luglio oltre 20 militari sono stati impegnati a circa 2400 metri di quota per lavori di sistemazione della strada di montagna che collega Punta Colomion con il Colle della Mulattiera tra i Comuni di Bardonecchia e Oulx. A settembre invece, nel Comune di Bardonecchia è stato effettuato un intervento di verifica e consolidamento strutturale del ponte Bramafam, per garantirne il sicuro utilizzo da parte della collettività.

Particolare soddisfazione per quanto fatto dal 32° Guastatori nel corso del 2021 è stata espressa dal Comandante della Brigata Alpina Taurinense, Generale di Brigata Nicola Piasente, che ha voluto ricordare come: "per natura e specifico addestramento, i Guastatori sono un tassello fonda-



Operatori CMD in attività di bonifica ordigni esplosivi



Lavori di sistemazione strada di montagna Bardonecchia



6. Consolidamento ponte Bramafam.jpg

tale nella risposta alle emergenze che ciclicamente colpiscono le aree in cui vivono e operano i reparti della Taurinense” evidenziando inoltre come “il 32° Reggimento Genio Guastatori abbia saputo sviluppare una elevata sinergia nell’operare congiuntamente alla Protezione Civile dell’Associazione Nazionale Alpini, alle Istituzioni locali e alle associazioni radicate nei territori”.

Addestramento continuo, questo il motto dei Guastatori della Taurinense che, grazie anche a maxi-esercitazioni condotte con cadenza annuale quali la VAR-DIREX (Various Disasters Relief Exercise), condotta

quest’anno tra Salò (BS) e Monza (MB) nel mese di novembre e che ha visto partecipare oltre 400 militari delle Truppe Alpine dell’Esercito e altrettanti volontari della Protezione Civile dell’Associazione Nazionale Alpini, perfezionano costantemente le loro competenze specialistiche integrandosi allo stesso tempo con istituzioni e associazioni locali con l’obiettivo di “fare squadra” ed essere pronti per “salvare vite” al verificarsi di ulteriori emergenze.

“L’impegno dei Guastatori della Taurinense nella difesa dei territori, dalla distruzione dei residuati bellici agli interventi in caso di pubbliche calamità”.



Rimozione detriti nell’ambito dell’Operazione Luto

SEZIONE

100 ANNI DEL
MILITE IGNOTO

Non pubblicato sullo scorso numero per questioni di spazio, il materiale ricevuto per questo importante anniversario esce ora.

La Guerra era finita vittoriosamente per l'Italia da pochi anni ma l'enorme numero di morti e le difficoltà del momento, con una miriade di famiglie in cui i vuoti non erano stati riempiti e non si trovava una croce, una tomba per ricordare e su cui piangere il giovane congiunto caduto. Ciò spinse un gruppo di reduci a promuovere la creazione di un monumento che ricordasse chi non era tornato ed era stato distrutto dal vortice della guerra.

La Commissione organizzata per la scelta del Milite Ignoto il 3 ottobre 1921 iniziò la ricerca delle spoglie. Furono recuperate undici salme, o meglio resti, sui campi di battaglia più noti: Monte Grappa, Montello, Rovereto, Dolomiti, Altipiani, Piave, Cadore, San Michele, Gorizia, Isonzo...

Le spoglie portate a Gorizia, dopo una messa solenne, furono traslate nella Basilica di Aquileia il 28 ottobre del 1921. Undici resti ignoti, da luoghi tenuti segreti, vennero portati davanti ad un gruppo di madri che avevano avuto un figlio caduto e di cui non si sapeva più nulla.

Tra queste mamme la prescelta fu Maria Bergamas*, madre di un giovane ufficiale caduto**.

Accompagnata da 4 Medaglie d'Oro al Valor Militare – il generale Paolini, il colonnello Marinetti, l'o-



Maria Bergamas

norevole Paolucci e il tenente Baruzzi – iniziò il percorso davanti ai feretri, tutti uguali, coperti dal tricolore. Arrivata davanti alla penultima, la decima, emise un grido, chiamò il figlio ed abbracciò la bara. Il prescelto, con tutti gli onori venne posto sul treno speciale e attraversando il Friuli, il Veneto, l'Emilia, la Toscana e il Lazio giunse a Roma. La Bara venne compo-



Per l'apoteosi del 4 novembre a Roma. Nella Basilica di Aquileia: una madre trinitica sceglie, tra la viva commovente degli assistenti, la salma del Soldato Ignoto. (Disegno di A. Biffanti).



MESSAGGIO DEL PRESIDENTE NAZIONALE CERIMONIA DEL 3 NOVEMBRE 2018

Sono passati cento anni ma per noi Alpini e iscritti all'ANA il tempo non è passato se non sul calendario. Per noi è come se fosse oggi, fedeli all'impegno preso dai nostri vecchi e soci fondatori ed inciso li sulla Colonna Mozza dell'Ortigara "per non dimenticare".

E' con questo spirito e con questi sentimenti di memoria e di riconoscenza che siamo qui di fronte al monumento che ricorda i nostri Caduti di tutte le guerre e con loro idealmente tutti i Caduti di ogni parte morti nel compimento del loro dovere.

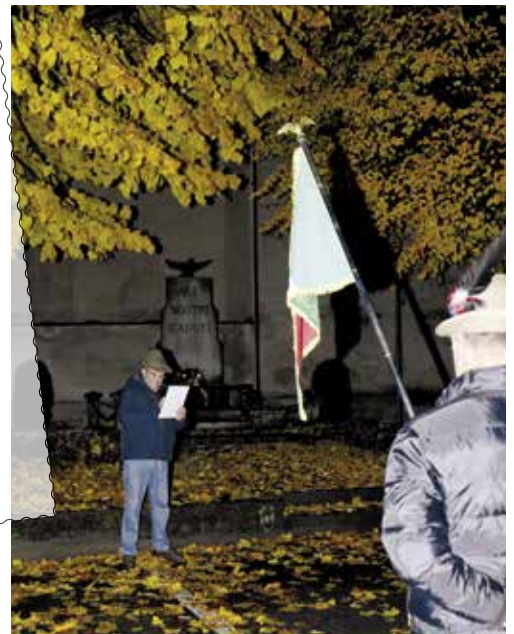
Il pensiero va a quei ragazzi e uomini di cento anni fa che hanno dato il meglio di loro stessi, tanti fino al sacrificio estremo della vita, per permettere oggi a noi di vivere in una Italia e in un mondo migliore.

Tocca a noi allora saper cogliere appieno il loro messaggio, il loro grido che ci invita e sprona a costruire una società libera ed in pace fatta di persone che sappiano dialogare e condividere con atti di solidarietà i valori che loro ci hanno lasciato.

Quei valori come la famiglia, la Patria, il senso del dovere e del sacrificio, l'onestà, la millenaria civiltà cristiana, che oggi sembrano venir meno ma che noi qui, in questo momento, ci impegniamo con forza e decisione a portare avanti per trasmetterli alle giovani generazioni con una promessa e una richiesta che il 4 novembre torni ad essere la festa nazionale per tutti gli italiani, giornata "delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia", a memoria e riconoscenza di tutti quelli che sono "andati avanti" nel compimento del loro dovere.

Viva l'Italia, viva gli Alpini!

Sebastiano Favero
Sebastiano Favero
Il Presidente Nazionale





sta nella tomba al centro del Monumento Nazionale a Vittorio Emanuele II, o Vittoriano, sotto la dea Roma. Qui, in quello che diventò l'Altare della Patria riposa con due fiamme perennemente accese e due soldati che montano la guardia.

Al Milite Ignoto fu concessa la Medaglia d'Oro al Valor Militare con la seguente motivazione:

DEGNO FIGLIO DI UNA STIRPE PRODE E
DI UNA MILLENARIA CIVILTÀ, RESISTETTE
INFLESSIBILE NELLE TRINCEE PIÙ CONTE-
SE, PRODIGÒ IL SUO CORAGGIO NELLE PIÙ
CRUENTE BATTAGLIE E CADDE COMBATTEN-
DO SENZ'ALTRO PREMIO SPERARE CHE LA
VITTORIA E LA GRANDEZZA DELLA PATRIA
XXIV V MCMXV IV XI MCMXVIII
D.O.

* Maria Maddalena Blasizza in Bergamas nacque a Gradisca d'Isonzo il 23 gennaio 1867, figlia di Giacomo, fabbro, e di Orsola Maur, lavandaia. Sposata con Antonio Bergamas di Cormons, assistente postale a Pola.

La coppia ebbe tre figli Antonio, Anna e Giovannina.

Maria morì il 22 dicembre del 1953 e l'anno successivo, riesumata, venne sepolta nel Cimitero Militare di Aquilea davanti alle dieci tombe degli altri Militi.

**Antonio Bergamas, nato nel 1891, maestro elementare, fuggì dall'Impero Austro-Ungarico e sotto falso nome si arruolò nell'Esercito Italiano. Antonio Bontempelli, questo il nome adottato, dopo essere stato scartato per i suoi sentimenti repubblicano- mazziniani, venne ammesso ai corsi ufficiali e, come comandante di plotone, il 16 giugno 1916 cadde sul Monte Cimone, meritando la Medaglia d'Argento al V.M. Sepolto nel Cimitero di Marcesina, sull'Altipiano dei Sette Comuni, venne poi dichiarato disperso a seguito dei bombardamenti che distrussero il cimitero.

CORSO DI SCI

Si è concluso il 7° corso di Sci sezionale che si è svolto anche quest'anno sulle piste di Prali Ski Area.

Come da tradizione ormai consolidata, il programma prevedeva per sabato 15 gennaio l'inizio del corso con la cerimonia dell'alza bandiera.

Alla cerimonia hanno preso parte oltre ai numerosi allievi (circa 130 nelle giornate del sabato e domenica), il sindaco di Prali Andrea Domard, la rappresentanza della scuola Italiana di Sci e Snowboard di Prali con la Direttrice Susy Pascal, la delegazione della Protezione Civile sezionale con il coordinatore Alberto Gaydou, il gruppo di Prali con il capogruppo Amato Genre ed una nutrita presenza di consiglieri sezionali ed il presidente Mauro Buttiglieri, oltre alla presenza di alcuni uomini e donne del 3° Reggimento Alpini e del suo comandante Col. Francesco Cameli.

Dopo la parte "formale" e dopo le selezioni da parte di maestri della scuola di Sci, iniziava la parte pratica.

Durante il corso tutti i partecipanti hanno imparato o migliorato la loro capacità sciistica grazie agli insegnamenti dei maestri della Scuola di Sci di Prali a cui va un ringraziamento per la disponibilità.

Sabato 12 febbraio alcuni allievi ed alcuni maestri si sono cimentati in una suggestiva fiaccolata. Al termine un bel momento conviviale che ha permesso ai corsisti, ed ai loro accompagnatori, di cementare l'amicizia che si è venuta a creare durante il corso.





Domenica 13 sulla terrazza della Capannina dopo la consegna dei pagellini a tutti i corsisti da parte dei maestri si è concluso ufficialmente il corso con un lauto rinfresco.

Un ringraziamento particolare alla “Nuova 13 Laghi”, al “Bardour” ed alla “Capannina” per la collaborazione, alla Protezione Civile Sezionale per la logistica della cerimonia inaugurale.

Vi aspettiamo numerosi anche il prossimo anno

79° ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DI NIKOLAJEWKA



Domenica 23 gennaio 2022
piazzale Basilica di Superga

79° ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DI NIKOLAJEWKA

26 GENNAIO 1943

E RICORDO BATTAGLIA DI NOWO POSTOJALOWKA

- 9,00 - Ritrovo
- 9,15 - Ingresso in Basilica
- 9,30 - Santa Messa in suffragio dei Caduti
- 10,30 - Omaggio floreale alla Madonna
- 10,45 - Conclusione - Orazioni ufficiali



BANCO FARMACEUTICO ONLUS

È oggi una Fondazione, nata nel 2008, che trae la sua origine da un gruppo di farmacisti che dal 2000, unendosi, cercarono di rispondere ad un problema che andava facendosi sempre più pressante: sopprimere alla carenza di medicine di chi è meno abbiente.

Con l'aiuto di altre Associazioni, il Banco è andato diffondendosi sempre più, organizzando raccolte che forniscono un'importante aggiunta di farmaci a chi ne ha necessità.

(Raccolta segnalata sul sito: 2 milioni e 350 mila confezioni per oltre 209 tonnellate di peso)

Sabato 12 febbraio 2022 è stata la 22a Giornata di Raccolta del Farmaco. Per la nostra Sezione hanno partecipato i Gruppi di Frossasco, Perosa Argentina, San Germano – Pramollo, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo e Villar Perosa.



Gli Alpini Carlo Travers e Eraldo Sappè, del Gruppo di San Germano – Pramollo, davanti alla Farmacia di San Germano



Gli Alpini Umberto Gabri, Paolo Grasso e Giulio Cibrario, del Gruppo di Frossasco, davanti alla Farmacia San Donato di Pinerolo

CONCERTO DELLA FANFARA

Alle ore 21.00 del 14 febbraio presso il Teatro Sociale di Pinerolo, un concerto della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense. Il programma musicale, oltre alle classiche musiche di ordinanza militare, ha presentato brani di vario genere per banda. Il ricavato della serata è stato devoluto a favore del progetto comunale "Accendi una luce per chi non può", fondo di solidarietà del Comune di Pinerolo rivolto a coloro che vivono una situazione di difficoltà economica.

Oltre al Sindaco di Pinerolo Luca Salvai, era presente Il Comandante della Brigata Taurinense Generale Nicola Piasente.





NOTA SUI GRAVISSIMI INCENDI CHE NEL MESE DI LUGLIO 2021 HANNO LETTERALMENTE MESSO IN GINOCCHIO LA SARDEGNA

Carissimo Presidente Mauro Buttigliero per ringraziarti della concreta partecipazione di tutta la Sezione Pinerolo nell'aiutare i Sardi che hanno subito danni nel corso del bruttissimo incendio della scorsa estate ti mando, oltre al mio più sincero ringraziamento unito a quello di tutti gli Alpini della Sezione Sardegna, alcune righe per informarti di come sono stati utilizzati i fondi che ci hai inviato:

Sono quasi 1.500 le persone sfollate e più di 20mila gli ettari di terreno bruciati dai gravissimi incendi che nel fine settimana del 26 luglio scorso sono divampati nella provincia di Oristano, nella Sardegna centro-occidentale. Gli incendi hanno distrutto boschi, oliveti, campi coltivati, aziende, case, interi ovili e stalle e un gran numero di animali selvatici. I vigili del fuoco hanno impiegato diversi giorni per cercare, senza riuscirci in tempi utili, di spegnere le fiamme.

Gli incendi erano iniziati il 26 luglio tra venerdì

sera e sabato mattina in una zona boscosa del massiccio del Montiferru. Il vento e le alte temperature avevano alimentato le fiamme, che nella giornata di sabato avevano raggiunto i centri abitati di Santu Lussurgiu e di Cuglieri, e successivamente quello di Sennariolo.

Questi ultimi due comuni sono tra loro a pochi chilometri di distanza.

Inizialmente gli abitanti di Cuglieri si erano rifugiati a Sennariolo per allontanarsi dall'incendio, ma poche ore dopo avevano dovuto spostarsi di nuovo. L'incendio aveva infine raggiunto anche Porto Alabe, località turistica di mare dove circa 200 persone hanno dovuto lasciare le proprie case. Le fiamme hanno distrutto anche l'olivastro millenario "Sa Tanca Manna", simbolo della città di Cuglieri.

Dell'incendio di questo fine settimana non si conoscono le cause: un primo incendio c'era stato venerdì sera tra Bonarcado e Santu Lussurgiu, sembrerebbe dopo che aveva preso fuoco un'automobile. Le fiamme avevano bruciato al momento circa 20 ettari di bosco ed erano state spente, ma poco dopo si erano riaccese nella stessa zona, e ora la Procura di Oristano sta indagando per capirne le cause quasi certamente dolose.

Sul posto, dopo che i Vigili del Fuoco non sono riusciti a domare le fiamme altissime, sono intervenute tantissime persone e moltissime squadre di Volontari della Protezione Civile. La Sezione Sardegna, con i suoi Volontari, non ha potuto prendere parte in quanto impegnata già dal febbraio 2021 in attività di assistenza vaccinale presso l'Hub della ex Fiera Campionaria di Cagliari.

Si parla di circa 7500 persone accorse per prestare soccorso e spegnere le fiamme, di 20 mezzi aerei (tra cui 7 Canadair e 13 elicotteri). Il presidente della Sardegna, Christian Solinas, ha dichiarato lo stato di emergenza e ha chiesto che venissero stanziati immediatamente dei fondi a sostegno della regione per aiutare le comunità colpite. In questo contesto grazie al grande cuore della Famiglia Alpina alcune

Sezioni del Centro Italia e in particolare la Sezione di Pinerolo con la quale la Sezione Sardegna già dal 2007 aveva fatto un gemellaggio si è subito attivata per mandare dei fondi che sono stati utilizzati per l'acquisto di reti metalliche, filo spinato e paletti di ferro per il ripristino delle recinzioni andante distrutte nel corso del rovinoso incendio.

La Sezione di Pinerolo, con il suo Presidente Mauro Buttiglieri, ha voluto in questo modo ripristinare il bellissimo rapporto di gemellaggio con gli Alpini sardi nato nel lontano 2007 con l'allora Presidente Francesco Busso.

ALFABETO ALPINO

R

Festa del Reggimento
rancio special.

a 'n dan cui salamini
ch' a fan stè mal,
a 'n dan la pasta suitea
con 'l formaj.

Il brano di questa vecchia canzone alpina ci introduce allegramente al tema della lettera R, dedicato al rancio. Aprendo il vocabolario della lingua italiana, apprendiamo che il pasto collettivo del soldato, attraverso lo spagnolo rancho, camerata di soldati, risale al francese mettersi in fila, in ordine.

La necessità di provvedere all'alimentazione della truppa, diventa, nel corso del tempo, un'operazio-



ne sempre più complessa che coinvolge in tempo di pace e ancor più in guerra linee logistiche molto importanti. In tempi lontani il depredate i luoghi attraversati dagli eserciti era prassi comune. Con l'Ottocento, l'Esercito, ormai italiano, con la necessità di uniformare il modo di alimentarsi e di fornire i giusti nutrienti al soldato, definisce le tipologie di alimenti e le quantità. Questo avviene anche grazie a importanti studiosi di fisiologia umana come, ad esempio, Jacob Moleschott. Docente di fisiologia all'Università di Torino, socio della Regia Accademia delle Scienze dal 1863 e poi, dal 1876, Senatore del Regno, dedicò al tema alcuni importanti saggi scientifici-



Le casse di cottura a dorso di mulo

ci. Nel 1866 pubblica Sulla razione di viveri ordinata per le truppe italiane sul piede di guerra: considerazioni e nel 1883 sulla Rivista Militare Italiana Sulla razione del soldato italiano.

Nel primo articolo lamenta però uno dei problemi che il tempo faticherà molto a risolvere “... per la imperfetta o mancata distribuzione dei viveri, cosicché la fame, l’orrida fame,... fu all’ordine del giorno su tutta la linea...”.

Con la Prima Guerra Mondiale la razione prevede, nella situazione iniziale un apporto calorico giornaliero di circa quattromila calorie:

- 750 g di pane
- 375 g di carne fresca o conservata
- 100 g di pasta o riso
- 350 g di patate
- 15 g di caffè tostato
- 20 g di zucchero
- un quarto di vino
- condimenti vari

Con l’avanzare della guerra le quantità variarono con una generale diminuzione e, dopo Caporetto, l’apporto giornaliero era inferiore alle tremila calorie.

La carne sostituita da alimenti in scatola e il pane dalla galletta. Questi due alimenti costituivano anche i viveri di riserva che potevano essere consumati su disposizione dei comandanti.

La Seconda Guerra mondiale non muta la situazione. Quello che invece cambia, con la dispersione dei vari teatri di intervento la distribuzione delle materie prime. Il Mediterraneo da solcare, le pianure da attraversare, i monti, ... tutto a complicare la distribuzione dei viveri e poi del rancio che nelle casse di cottura a dorso di mulo deve compiere percorsi sempre più difficili.

Poi verranno la Russia, la Ritirata, ma ormai di rancio non si parla più.

Con la rinascita del dopo guerra, anche le condizioni alimentari migliorano nettamente soprattutto sull’esempio delle truppe americane con le loro Razioni K.

A noi oggi solo una vaga idea, figlia di un racconto, narrato raramente e faticosamente, dai padri o dai nonni che partecipi di quei lontani eventi con lunghe pause, l’alzarsi per non far vedere le lacrime che velavano gli occhi nel ricordare, testimoniano fame,... tanta fame e morte.



UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

La riapertura, a gennaio, dell'hub vaccinale presso la Scuola di Equitazione di Abbadia Alpina ha di nuovo richiesto un notevole impegno da parte di tutti i volontari della nostra Unità e delle altre Associazioni di Protezione Civile del COM di Pinerolo.

Avvicendamento al vertice della nostra Unità, con il passaggio del testimone di Coordinatore da Gianfranco ARMAND ad Alberto GAYDOU.

La comunicazione ufficiale della Sezione:

Al 31 dicembre del 2021 è giunto al termine l'incarico di Coordinatore di Protezione Civile della Sezione Alpini di Pinerolo di Gianfranco ARMAND che ha svolto il suo incarico per tutti questi anni con grandissimo impegno e professionalità rendendo un servizio encomiabile a tutta la popolazione rappresentando un esempio per tutti i volontari Alpini e non. A lui vanno tutti i più grandi ringraziamenti da parte di tutti gli alpini dei 48 gruppi facenti parte della nostra Sezione ANA di Pinerolo per il lavoro svolto e anche per la sua disponibilità a continuare a svolgere l'attività come volontario nella Protezione Civile ANA per i servizi che gli verranno affidati. Dal 1° gennaio 2022 l'incarico di Coordinatore dell'Unità di Protezione Civile dell'ANA Sezione di Pinerolo viene assunto dall'Alpino Alberto Gaydou. A lui e a tutti i volontari della nostra Protezione Civile vanno i nostri migliori augu-

ri di buon lavoro per questo importante incarico che saprà sicuramente svolgere con il riconosciuto spirito di abnegazione degli Alpini.

Il 14 febbraio, in occasione del Concerto della Fanfara della Brigata Taurinense, il Sindaco di Pinerolo Luca SALVAI ha consegnato a Gianfranco una targa di riconoscimento per i 16 anni da Coordinatore.

Tutti i volontari ringraziano Gian e Santina per tutto il lavoro svolto in questi lunghi anni ed augurano buon lavoro ad Alberto!





Vita dei Gruppi

Gruppo di Abbadia Alpina

Rinnovo del Direttivo

Nel pomeriggio di sabato 29 Gennaio 2022 si è riunito in Assemblea Ordinaria il Gruppo di Abbadia Alpina.

Questo è sempre un momento importante nella vita di un Gruppo perché non è mai solo un appuntamento istituzionale; è sempre e soprattutto una piacevole opportunità per poter incontrare tanti Soci che, per diverse ragioni, non possono essere presenti in altre occasioni ma che si sentono parte del Gruppo.

La relazione morale del Capogruppo, ha ancora una volta evidenziato il fatto che molte attività, previste lo scorso anno, sono state ridimensionate o cancellate a causa della pandemia, ma il Gruppo è attivo e al servizio della nostra comunità.

All'assemblea ha presenziato il Vice Presidente di Sezio-

ne Carlo Travers che, dopo aver brevemente illustrato il programma delle attività sezionali, ha introdotto il punto più importante all'ordine del giorno; l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo che resterà in carica fino al 2024.

Sono quindi stati eletti: Vincenzo Benso, Loredano Coero Borgia, Giovanni Rocchia, Rossano Bruno, Carlo D'Ambrosio,

Mario Stedile, Piercarlo Rolando e Bruno Giaì mentre, nella carica di Capogruppo, è stato confermato Flavio Depetris.

Con un brindisi abbiamo augurato buon lavoro ai neo eletti ed un sincero e sentito grazie ai consiglieri uscenti.

La S. Messa in ricordo dei Soci andati avanti, ha concluso l'incontro.





Gruppo di Bagnolo Piemonte

Assemblea annuale 2022

Nella giornata di sabato 15 gennaio i soci del gruppo di Bagnolo Piemonte si sono riuniti per l'annuale assemblea presso il salone San Paolo dell'oratorio di Bagnolo Piemonte, messo a disposizione del gruppo dai parroci Don Osvaldo Malerba e Don Carlo Vagge per poter garantire il distanziamento imposto dalle regole del DPCM in vigore. Alle 16.00 il capo gruppo Mauro Picotto apre l'assemblea salutando i soci convenuti, portando i saluti a tutti anche da parte del presidente onorario della sezione Cav. Francesco Busso e ringraziando per la presenza il Presidente sezionale Mauro Buttiglierio ed il responsabile sezionale di zona Giovanni Bertone per poi proseguire (dopo l'elezione del presidente e del segretario dell'assemblea) ad un minuto di silenzio per gli Alpini andati avanti ed in particolare ai soci del gruppo che ci hanno lasciati nell'anno appena trascorso.

Si prosegue con la relazione morale del capo Gruppo, 1° punto all'ordine del giorno, il quale ha descritto le (poche) attività fatte durante l'anno, vale a dire: il ritrovo presso il santuario di madonna della neve del 25 luglio ed in particolare, l'unica giornata conviviale concessaci, la domenica 19 settembre con la paela degli alpini che, dopo qualche incertezza per l'organizzazione a causa delle poche adesioni ricevute ad una settimana dall'evento, ha avuto un notevole successo con oltre 100 commensali riuniti, segno questo della voglia di tutti di tornare a trovarsi e stare insieme. Il capo Gruppo ha poi

sottolineato l'impegno a favore della comunità cioè: il mantenimento e la pulizia dell'area di Madonna della neve, la costante collaborazione con la caritas locale, la giornata della colletta alimentare, la collaborazione con il centro vaccinale di Pinerolo ed il Natale con il cuore, quest'ultima, ha permesso di raccogliere fondi da donare alla casa di riposo di Bagnolo (grazie anche alla preziosa collaborazione con l'AIB locale) per 600€. Per tutte queste attività si sono dedicate circa 400 ore lavoro, che se moltiplicate per la valorizzazione indicata dal libro verde degli Alpini in 27.52€/ora, si arriva ad un valore di 11008€ oltre alla somma donata descritta in precedenza.

Dopo la relazione del capo Gruppo il 2° punto all'ordine del giorno prevede il rendiconto finanziario descritto dal casiere del Gruppo Osvaldo Turina che descrive nel dettaglio la situazione finanziaria rilevando un avanzo di bilancio esiguo dovuto in modo particolare al momento, dove il gruppo non ha potuto svolgere attività, come tutti del resto, per poter incrementare le proprie finanze.

Dopo il rendiconto finanziario, l'assemblea ha votato ed approvato unanime i due punti descritti a cui è seguita la relazione del Presidente sezionale Mauro Buttiglierio il quale porge il saluto a tutti i convenuti e congratolandosi con il gruppo per quanto fatto nell'anno appena trascorso, nonostante il periodo difficile che stiamo vivendo, per poi portare a conoscenza di tutti le attività portate avanti dalla sezione ed elencando poi tutte le attività previste per l'anno 2022, sia a livello locale che nazionale, attivi-

tà da confermare in funzione della situazione pandemica. Conclude il suo intervento sottolineando l'importanza di partecipare alle varie manifestazioni per dare una maggiore visibilità e per far sì che, le stesse, non si trasformino in semplici feste locali di gruppo.

A seguire il presidente dell'assemblea passa ancora la parola al responsabile sezionale di zona Giovanni Bertone il quale interviene con un breve saluto a tutti i convenuti ed un caloroso ringraziamento al gruppo per l'invito, aggiungendo che dopo un intervento come quello del presidente, rimane ben poco da dire, se non sottolineare anch'esso l'importanza della partecipazione alle varie manifestazioni anche per la soddisfazione di chi si impegna per organizzare.

Si prosegue con gli ultimi punti all'ordine, manifestazioni e tesseramento anno 2022. Manifestazioni: adunata nazionale a Rimini, prevista per il 7-8 maggio, si sono mantenute le prenotazioni ed adesioni del 2020 ed è stata rivista l'offerta da parte dell'agenzia di riferimento per il soggiorno in loco ed è stato fatto fare preventivo di offerta di autobus per la trasferta. Altra manifestazione in programma, i festeggiamenti del 60°+2 anniversario di fondazione del gruppo da svolgersi in data 30-31 luglio, dove stanno ripartendo i contatti con i vari enti e ditte per lo svolgimento del raduno. Per quel che riguarda il tesseramento, il costo del bollino rimane invariato all'anno precedente e rimane invariata la modalità di consegna a tutti i soci.

L'assemblea viene dichiarata conclusa alle 17.30 dal presidente dell'assemblea.



Conclusa l'assemblea i soci del gruppo si sono spostati in parrocchia per partecipare alla santa Messa delle 18.00 celebrata a ricordo degli Alpini ed amici del gruppo andati avanti, in modo particolare quelli che ci hanno lasciato nell'anno appena trascorso.

F.P.

Paella con gli alpini

Con l'allentamento delle restrizioni per il contenimento della pandemia da covid-19, il gruppo di Bagnolo Piemonte ha voluto ritrovarsi per una giornata di convivialità, aggettivo non più utilizzato da oltre un anno e mezzo a questa parte, e lo ha fatto Domenica 19 settembre organizzando la "paella degli alpini". Il tutto si è svolto nel pieno rispetto delle norme in atto per la tranquillità e la sicurezza di tutti. Ottima la partecipazione dei soci e degli amici del gruppo con i loro famigliari, ha voluto essere tra noi anche il vice presidente vicario Carlo Travers e consorte e tutti insieme abbiamo potuto godere ed apprezzare l'ottima, oltre che abbondante, paella preparata ad arte dal socio Bruno Comba e dai suoi aiutanti Maurizio e Danilo. La giornata, anche accompagnata dal bel tempo, ha voluto sottolineare la voglia di tutti di ritornare a quella normalità fatta di incontri e di momenti vissuti in compagnia. Grazie e alla prossima.

F.P.

Celebrazione per il centenario del milite ignoto

Come da invito del nostro presidente nazionale Sebastiano Favero ed in contemporanea con tutti i gruppi A.N.A. d'Italia,

mercoledì 3 novembre un buon numero di soci del gruppo, accompagnati dal sindaco di Bagnolo Piemonte Sig. Fabio Bruno Franco, l'assessore Massimo Turaglio ed il presidente provinciale e membro dell'esecutivo nazionale dell'associazione nazionale famiglie dei caduti e dispersi in guerra sig. Chiaffredo Maurino, ci siamo ritrovati alle ore 19.00 davanti al monumento dei caduti per una semplice cerimonia commemorativa in occasione della giornata delle forze armate e dell'unità nazionale alla quale quest'anno si è aggiunto il centenario della traslazione all'altare della patria del Milite Ignoto. Alla deposizione di un omaggio floreale, accompagnata dalle note del silenzio intonato dalla tromba del socio Fulvio Colomba, è seguita la lettura del messaggio del presidente nazionale.

F.P.

Gruppo di Bibiana

Domenica 12 dicembre presso la sede con la presenza del vice presidente sezionale il Sig. Travers Carlo si è svolta l'assemblea annuale dei soci con elezione del nuovo direttivo con 31 votanti lo spoglio delle schede ha dato il seguente risultato:

Elezione capogruppo:

Priotto Sergio	31 voti
Schede bianche	0
Schede nulle	0

Elezione direttivo: Vice capogruppo e segretario

Ras Mauro	27 voti
Fornero Claudio	29 voti
Odetto Franco	24 voti
Falco Alberto	22 voti

Ghisi Sergio	20 voti
Buffa Aldo	19 voti
Pacchiotti Aldo	15 voti

Al termine dell'assemblea i soci hanno partecipato alla Messa e deposizione fiori al cimitero per ricordare tutti gli Alpini andati avanti.

A seguire il pranzo sociale presso Agriturismo il Viale delle Mele Famolasco.

Nei giorni di sabato 29 e domenica 30 gennaio in piazza San Marcellino e Famolasco gli Alpini ed alcuni volontari si sono prestati alla vendita delle ARANCE DELLA SALUTE DI FONDAZIONE AIRC.

La popolazione Bibianese e i paesi confinanti hanno risposto benissimo, con questa iniziativa sono stati raccolti circa 3000 euro, consegnati direttamente all'AIRC di Candiolo. Un Grazie a tutti.

Gruppo di Bricherasio

Gli alpini del gruppo di Bricherasio, domenica 23 gennaio si sono radunati per l'assemblea annuale nei locali del centro anziani per osservare le norme anti covid. Erano presenti il vicepresidente sezionale Travers Carlo ed il sindaco Ballari Simone. Il capogruppo ha dato lettura della relazione morale e finanziaria che l'assemblea ha approvato. Dopo si è aperto un confronto di idee per lo svolgimento del raduno in occasione del 90° anniversario di fondazione del gruppo che è stato fissato per il 26 giugno 2022. Il vicepresidente ha illustrato tutte le manifestazioni nazionali e sezionali con

focus sull'adunata di Rimini e la candidatura di Pinerolo per il raduno di raggruppamento. Il Sindaco ha ringraziato gli alpini per la collaborazione in occasione del 25 aprile e 4 novembre. Al termine il capogruppo ha ringraziato tutti i soci che collaborano nelle attività, a cui si è aggiunta quella di nonno vigile del socio Godino Guido. Chiusa l'assemblea è iniziato il tesseramento.

Gruppo di Campiglione Fenile

Il Giorno 30 Gennaio 2022 il Nostro Vescovo Don Derio insieme al nostro Parroco Don Manuel hanno concelebrato la Santa messa a Ricordo di tutti i Soci e aggregati "Andati Avanti" del gruppo di Campiglione Fenile. Alle 15 di pomeriggio sempre nella Chiesa di Campiglione il nostro Don Manuel ci ha permesso, in tutta sicurezza, di effettuare la nostra Riunione Annuale e relativo Tesseramento. Un sentito ringraziamento al nostro Vescovo Derio per la sua presenza e al Nostro Don Manuel per aver permesso tutto ciò.

Gruppo di Castagnole Piemonte

Avvicendamento del Capogruppo.

La sera del 22 Novembre scorso, al termine di una riunione indetta per fare il punto sulla preparazione del pranzo sociale che doveva svolgersi da lì a qualche giorno, il Capogruppo Montersino Marco sorprende tutti comunicandoci che a causa degli impegni di lavoro, sempre più pressanti e anche per motivi di lontananza da Castagnole (infatti risiede a Moretta), non poteva più mantenere l'incarico che ricopriva da 8 anni. Sinceramente, tutti noi consiglieri abbiamo cercato di farlo ritornare sulla sua decisione, ma i motivi che adduceva erano effettivamente comprensibili e giustificati.

Si è pertanto deciso all'unanimità di tutti i Soci presenti di promuovere il vice Capogruppo Sandrone Nicolino al ruolo di Capogruppo operativo, mentre Marco Montersino continua a mantenere gli incarichi in seno al Gruppo sezionale di Pinerolo e curare i rapporti con gli

Enti esterni. In pratica potremo avere un Capogruppo più 'presente' tra di noi e più 'vicino' per tutti i problemi di ordinaria gestione.

Ovviamente tutti gli altri incarichi nell'ambito del Gruppo di Castagnole Piemonte restano invariati: dal segretario Garis Mario, all'alfiere Montersino Mario e Quaglia Giacomo, sempre presenti a lavorare per il buon funzionamento del nostro gruppo.

A nome di tutti i Soci e Aggregati del gruppo, ringraziamo Marco per l'impegno e i sacrifici fin qui svolti e facciamo i più sinceri auguri e congratulazioni a Nicolino per il nuovo incarico. (tra l'altro Nicolino è 'figlio d'arte' perché suo papà Antonio è stato una istituzione per gli alpini di Castagnole per la lunghissima militanza nel gruppo e ne ha anche ricoperto il ruolo di Capogruppo dal 1970 al 1984).

L'AVICA premia l'Alpino Vaglianti Renato.

Dicembre, mese di pranzi! Eh, sì, oltre alle solite libagioni per le festività natalizie e di fine anno, a Dicembre molte Associazioni sono solite festeggiare il lavoro svolto nell'anno con cene o pranzi sociali. E così anche il nostro Gruppo Alpini ha riunito i propri soci e aggregati domenica 5 Dicembre nel consueto pranzo. E c'è stato anche il pranzo sociale dell'AVICA, che è una associazione di volontari castagnolesì che svolgono servizio di trasporto di anziani o ammalati a visite negli ospedali o presso studi medici specialistici.





In questa occasione il Direttivo AVICA ha premiato l'Alpino Vaglianti Renato per i tanti anni di servizio prestato.

Facciamo un applauso caloroso a Renato, esempio alpino di impegno sociale con una dedizione costante, riservata e discreta in varie attività: cantoria parrocchiale, donatore AVIS con ben 102 donazioni e premiato con la 'Croce d'Oro'; figura storica del gruppo alpino di Castagnole con 55 bollini di militanza e 9 anni da Capogruppo, e poi i tanti anni di volontariato e servizio in AVICA.

Auguri di buon proseguimento Renato!

Alpino Lorenzo Brussino

ratorio a Fraisse nel comune di Usseaux.

La dimostrazione dell'adesione al gruppo di Fenestrelle è in diverse fotografie che lo ritraggono vincitore nella sua categoria del trofeo scarpone alpino anno 1961, con il record nella salita da Fenestrelle al forte Faluel, (48 minuti e 28 secondi per 1000 metri circa in salita) riservato ai soci A.N.A delle Valli Chisone, Germanasca e Pellice e dalla spilla del primo raduno a Fenestrelle del 1959.

Purtroppo a Fenestrelle non esistono documenti di archivio che dimostrano l'appartenenza al gruppo prima del trasferimento a Pragelato e a quanto pare nemmeno a Pragelato. L'iscrizione al gruppo di Pinasca invece risulta nel registro dei soci della sezione di Pinerolo. Pertanto, sia il sottoscritto che Andrea Berton ex capogruppo di Pragelato e Marco Ghiano capogruppo di Pinasca riteniamo giusto decorare l'alpino Riccardo Brunet con il cappellino d'oro per i suoi 50 anni di appartenenza all'A.N.A.

Andrea Berton ha provveduto



DOMENICA 25 GIUGNO 1961
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
GRUPPO DI FENESTRELLE

ADUNATA DEL GRUPPO ALPINI di FENESTRELLE
con RIEVOCAZIONI CANTI PRANZO SOCIALE

DISPUTA DELLA GARA DI MARCIA
2° TROFEO Scarpone Alpino
(libera a tutti gli iscritti all'A.N.A. e agli Alpini in Armi)

PROGRAMMA

ISCRIZIONI: Si ricevono fino a un quarto d'ora dalla partenza.
PERCORSO: Fenestrelle - Monte Faluel (dall'altitudine metri 1000), libero con punti di obbligo per controllo.
PARTENZA: Ore 9 a Fenestrelle (casermette).
CATEGORIE: 1° per concorrenti dai 20 ai 35 anni; 11° per concorrenti dai 36 anni in poi.

PREMI: Classifica individuale:
Medaglia d'oro al 1° assoluto;
Medaglie al 1°, 2° di ogni categoria;
Premi a tutti gli arrivati in tempo massimo.
Classifica per Gruppo:
Coppa Sezione A.N.A. di Pinerolo - al Gruppo che ha ottenuto il miglior tempo con tre partecipanti della I° Categoria;
2° Trofeo Scarpone Alpino - offerto dal Gruppo di Fenestrelle al Gruppo col miglior tempo con tre partecipanti della I° Categoria.

REGOLAMENTO: Opportune istruzioni e comunicazioni per lo svolgimento della Gara verranno date prima della partenza.

Gruppo di Fenestrelle

Storia di un cappellino d'oro.

La storia comincia con la telefonata di Andrea Berton che mi ricorda di un vecchio alpino associato al gruppo di Fenestrelle nei primi anni sessanta, in seguito passato al gruppo di Pragelato e attualmente socio del gruppo di Pinasca dal 1999 meritevole della decorazione Cappellino Doro.

L'alpino anziano, classe 1932, è Brunet Riccardo noto in tutta la valle Chisone per la sua attività di falegname mobiliere con labo-



Il bel momento conviviale ha concluso alla grande la bella cerimonia.



Riccardo Brunet premiato con il trofeo scarpone alpino



Il generale Federico Bonato consegna il cappellino d'oro

all'acquisto del cappellino d'oro e il sottoscritto al recepimento della pergamena firmata dal neo presidente della sezione Mauro Buttiglieri. Il capogruppo di Pinasca Marco Ghiano, ha contattato l'anziano socio per concordare il giorno della consegna con annesso festeggiamento.

Sabato 20 novembre 2021 Riccardo Brunet con i suoi familiari e l'amico Generale di c.a. Federico Bonato da poco in pensione, il capogruppo di Pragelato Griot con alcuni soci, il capogruppo di Roure Delio Heritier, Andrea Berton, il vecio Silvio Frezet di Pragelato e il sottoscritto, siamo stati ospitati

da Marco Ghiano e i suoi nella confortevole sede di Pinasca per la cerimonia della consegna del cappellino d'oro. Il compito è stato assegnato al Generale Bonato in quanto più alto in grado della compagnia. Il sottoscritto ha esposto le foto storiche di Riccardo, allora trentenne, premiato con il trofeo rappresentato dalla scultura di un camoscio di legno di Cirmolo appoggiato su di una rupe di corteccia egregiamente eseguita da Challier Edoardo di Fraisse.

Raffaele Guiot

Gruppo di Luserna

Domenica 12 Dicembre, si è svolta l'assemblea dei soci presso la nostra sede, a distanza di due anni stante la situazione pandemia dell'anno precedente che ha coinvolto la nostra Nazione.

Quest'anno a rappresentare la Sezione di Pinerolo siamo stati onorati di ospitare il nostro neo-presidente Sezionale Mauro Buttiglieri ed in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Luserna San Giovanni l'As-

sessore comunale Matteo Besson ed alla presenza di circa una ventina di soci e di alcuni aggregati, purtroppo sempre in conseguenza degli attuali stati emergenziali dovuti al Covid.

Lette le relazioni morali ed finanziarie dell'anno 2020 e 2021, subito dopo messe in votazione con esito positivo all'unanimità', a preso la parola il nostro Presidente Sezionale che illustra le manifestazioni Nazionali, Sezionali e dei gruppi per l'anno 2022 descrivendone le caratteristiche.

La parola viene data al consigliere comunale Besson il quale porta i saluti del Sindaco Duilio Canale e di tutta l'amministrazione comunale, onorato di essere presente e ringraziando il nostro gruppo per il grande supporto che apportiamo sul territorio lusernese durante i vari eventi e per le altre attività ordinarie, terminando il discorso con gli auguri natalizi.

Finiti i lavori dell'assemblea, molti soci con le proprie famiglie si sono ritrovati all'agriturismo "la Coustera" di proprietario e gestione di un nostro socio,



dove si è consumato un ottimo ed abbondante pranzo.

Finalmente è stato anche creato un nuovo strumento per comunicare a tutti i soci ed aggregati le iniziative locali, sezionali e nazionali: se siete interessati fateci avere il Vostro numero di cellulare che provvediamo ad aggiungereVi.

Voglio ancora esprimere un grazie a tutti i soci del nostro gruppo che si prestano con svariati servizi per la collettività del nostro paese gratuitamente; per tutti gli altri fatevi avanti a dare una mano.

**Il capo gruppo
Dario Morina**

Gruppo di Macello - Baudenasca - Buriasco

La 4ª Camminata dell'Amicizia

Domenica 21 novembre organizzata, dai gruppi alpini di Macello, Baudenasca e Buriasco, si è svolta la quarta edizione della Camminata dell'Amicizia tra le campagne macellesi. Una novantina di partecipanti tra alpini e non alpini, che in amicizia e allegria, hanno affrontato gli 11 km del percorso nonostante la giornata grigia e fredda. La camminata è partita dalla sede di piazza Roma a Macello, ha proseguito verso regione Boschi, poi regione Giairasse, una piccola sosta al circolo ricreativo di Stella, successivamente regione Berga, regione Miglioretti, regione Gaido e arrivo al paese. Iniziativa con il doppio scopo: quello di passare una giornata insieme e quello di raccogliere fondi per integrare l'acquisto dell'ecografo già donato all'ospedale Agnelli di Pinerolo dagli alpini. Presente il



Presidente della Sezione di Pinerolo Mauro Buttigliero.

Il ricavato della raccolta è stato di euro 550.

Grazie ai partecipanti, per la generosità e lo spirito alpino dimostrato.

Valerio Depetris

CAR a Bra ed a seguire il servizio militare alla Caserma Berardi di Pinerolo.

Alcuni soci del Gruppo con il gagliardetto si sono recati a fargli visita per brindare ai suoi novant'anni e omaggiarlo di una targa ricordo.

Domenica 30 gennaio si è svolta l'Assemblea ordinaria dei soci, presieduta dal Rappresentante della Sezione di Pinerolo sig. Montersino Marco.

Dopo le formalità di rito, lettura della relazione morale e illustrazione del bilancio da parte del Segretario Nicolino P. Carlo e approvate dai soci, si sono

Gruppo di Pancalieri

L'anno appena terminato ci ha visto partecipi ai festeggiamenti del 90° compleanno dell'alpino GAI SEVERINO di Osasio da oltre 50 anni socio del Gruppo di Pancalieri. Nato a Pancalieri nel dicembre 1931 aveva fatto il



Festeggiamenti per i 90 anni del socio Gai Severino



Nuovo Capogruppo con Capogruppo uscente

svolte le votazioni per il rinnovo del Direttivo e la nomina del nuovo Capogruppo.

Prima dell'inizio della votazione Il segretario Nicolino ringrazia il Capogruppo uscente Demorzio Giovanni per i 10 anni di attività dedicati al Gruppo di Pancalieri e tutto l'impegno profuso nel rapporto con gli altri Gruppi dei Paesi confinanti.

Anche il Sig. Montersino ha ringraziato Giovanni a nome della Sezione portando gli auguri del Presidente Mauro e dell'amico Francesco.

Al termine dello scrutinio il presidente di seggio il Sig. Becchero Giuseppe proclama Capogruppo per il triennio 2022/2024 il sig.

MICHIEZZI DOMENICO
ed entrano a far parte del Consiglio Direttivo i sigg.:

Becchero Giuseppe, Demorzio Giovanni, Nicolino P. Carlo, Rista Adriano, Tamagnone Giuseppe,

Tamagnone Pietro.

Nella serata di lunedì 31 gennaio gli eletti si sono riuniti per distribuire le cariche:

Becchero Giuseppe Vicecapogruppo, Nicolino P. Carlo Segretario, Demorzio Giovanni Tesoriere e Alfieri. Viene inoltre nominato Revisore dei Conti Pastura Dario.

**Il Segretario
Nicolino Pier Carlo**

Gruppo di Perosa Argentina

Caro Mario,
con queste poche parole il Gruppo intende ringraziarti per averne fatto parte e per l'opera-



Mario con l'Alpino in ferro del Monte Bocciarda

to svolto in questi anni. Sei stato capace di rendere la nostra sede un luogo più accogliente, di sistemare con dedizione la Bergeria del Monte Bocciarda, di partecipare con fierezza a tutti i raduni e alle adunate, in qualità di Alfieri, ma soprattutto sei riuscito a trasmettere ad ognuno di noi i valori sacri dell'Alpino. Amavi definirli "l'Alpino solitario", ma in realtà ti piaceva trascorrere del tempo in mezzo alla gente; la tua empatia e il tuo modo di essere rimarranno sempre nei cuori di tutti coloro che ti hanno incontrato sul loro cammino. Nella tua semplicità, trasmettevi solidarietà e benevolenza; per questo ti chiediamo di continuare a guidarci sulle tue orme. Personalmente ti sono grato per avermi coinvolto in quest'avventura; mi hai dato modo di capire che essere un Alpino non è semplicemente un modo di dire ma rappresenta un modo di essere. La tua famiglia e il tuo Gruppo intendono, con questo scritto, ringraziare tutti coloro che hanno partecipato a questo momento di dolore.

Ciao Alpino solitario,

**il Segretario e il Gruppo
Alpini di Perosa Argentina**



tutto il gruppo del Direttivo

Gruppo di Perrero



Domenica 28 novembre 2021, presso la sede del gruppo, si è svolta l'assemblea annuale.

Con immenso piacere erano presenti anche il Vicepresidente sezionale, il sig. Merlat Umberto, e il rappresentante di zona, il sig. Peyrot Carlo.

Prima di iniziare l'assemblea è stato fatto un minuto di raccoglimento per i soci andati avanti e un saluto alla bandiera.

Dopo aver letto il verbale del 2020, approvato la relazione finanziaria e morale e discusso gli ordini del giorno, hanno preso la parola il sig. Merlat Umberto e Peyrot Carlo, portando il saluto del direttivo sezionale, annunciando le varie attività proposte per il 2022.

Poco prima della conclusione dell'assemblea, il sig. Merlat ha consegnato al socio Pons Ugo la pergamena per il 50° anno di iscrizione all'A.N.A.

A fine assemblea è stato offerto un piccolo rinfresco a tutti i partecipanti, e un "Arrivederci alpini, a presto!"

**Il Capogruppo
Guglielmet Bruno**

Roletto

Il gruppo di Roletto (Sezione di Pinerolo) ha festeggiato nel mese di dicembre quattro soci di cui uno ha compiuto 90 anni e gli altri tre 80. Al festeggiamento hanno potuto partecipare Delio Roncaglia (classe 1931 partito a gennaio del 1953 e da aprile dello stesso anno ha svolto il servizio di leva presso la caserma Montegrappa di Torino come musicista nella Banda della Taurinense) e Silvano Santiano (classe 1941, partito per il car di Savigliano a luglio 1963 e trasferito, come artigliere di montagna a Tolmezzo presso la Caserma "CANTORE"). Non hanno invece potuto partecipare gli

altri due ottantenni Renzo Cappello e Dario Salvaj. Nelle foto i due festeggiati con il capo gruppo Luciano Genovese e pergamena ricordo e con alcuni alpini del Gruppo nella sede di Roletto.

Gruppo di Roure

Purtroppo il 9 febbraio è andato avanti il ns. Socio Eligio Barral, nostro Vice CapoGruppo.

Eligio ha sempre dato il suo grande e disinteressato impegno e disponibilità nelle varie associazioni ed iniziative.

Gran lavoratore sempre disponibile ad aiutare tutti quelli che si rivolgevano a lui.





Oltre al ns. Gruppo ANA è stato volontario AIB e per numerosi anni ha battuto la pista di fondo dello Sci Club Roure e poi Roure-Usseaux,

Tutta la comunità di Roure con una rappresentanza degli AIB di Roure e Perosa Argentina, i Gruppi ANA di Roure, Villar Perosa, Fenestrelle e Pinasca nonché una Rappresentanza del Soc. Mutuo Soccorso Roure hanno dato l'ultimo saluto ad Eligio partecipando alla funzione religiosa presso la chiesa di Castel del Bosco.



Gruppo di S. Pietro Val Lemina

La pandemia ha fortemente condizionato l'attività del gruppo specialmente nella prima parte del 2021, tuttavia seppure in forma ridotta siamo stati presenti in tre occasioni: nel mese di settembre con la messa in ringraziamento celebrata in località Cro' presso la Cappella degli Alpini ed officiata da Don Luigi Moine; nella seconda occasione abbiamo ricordato in una breve cerimonia, unitamente alla Amministra-

zione Comunale, il centenario dell'istituzione del Milite Ignoto presso il monumento di Piazza Piemonte, ove è posto anche il 'pozzetto della memoria' dedicato ai 'Caduti senza croce' (foto notturna allegata); infine, nel mese di novembre abbiamo collaborato con l'ormai tradizionale raccolta del 'Banco Alimentare' presidiano per l'intera giornata il punto di raccolta presso il supermercato Conad di Corso Torino, a Pinerolo (foto allegata). Ora ci apprestiamo anche a collaborare con la raccolta farmaceutica a febbraio e, speriamo, a sfilare con la

prossima Adunata Nazionale il prossimo maggio, a Rimini."

Gruppo di S. Secondo

Il giorno 08/12/2017 si è svolta l'assemblea annuale dei soci con la votazione per il rinnovo del direttivo.

L'assemblea si è svolta con la presenza del Vice Presidente della sezione di Pinerolo Sig. Ricca Rodolfo e del consigliere Salerno Roberto.

Il Capogruppo Colomba Bruno ha fatto relazione morale dell'anno trascorso e il segretario

ha dettagliato i movimenti della relazione finanziaria 2021.

Le votazioni per il rinnovo del direttivo hanno dato i seguenti risultati:

CAPO GRUPPO COLOMBA
Bruno

VICE CAPO GRUPPO FERRE-
RO Valter

REVISORE DEI CONTI
DRUETTA COISSON Simone

CASSIERE MICOL Andrea

SEGRETARIO PONTE Patrick
Domenico

CONSIGLIERE SAPPEI Ernesto

CONSIGLIERE BAROTTO
Marco

CONSIGLIERE COLOMBA
Raffaele

CONSIGLIERE BIANCIOTTO
Roberto

CONSIGLIERE HARITIER Ro-
berto

CONSIGLIERE COLOMBA
Fabrizio

CONSIGLIERE ALBERTO Pie-
tro

CONSIGLIERE ROSINO Gio-
vanni

A causa della pandemia e del maltempo la partecipazione da parte dei Soci è stata scarsa

Gruppo di Vigone

Nella serata del 19.11.2021 si è tenuta la tradizionale "Cena del tesseramento" presso la tenuta Rondello di Vigone; appuntamento che il gruppo aveva dovuto annullare per l'edizione del 2020 (tesseramento 2021) a causa dei ben noti motivi legati alla pandemia da COVID 19.

Il momento ufficiale della serata è iniziato con la relazione morale dell'anno in corso da parte del capogruppo, seguita dalla relazione finanziaria



da parte del segretario tesoriere. Un ricordo particolare è stato riservato ai soci ed agli aggregati andati avanti che, nel 2020, sono stati 8.

Successivamente, è stato donato al gruppo da parte del socio Michele Avaro (in piedi nella foto) uno splendido cappello alpino (tenuto in foto dal socio Michele Serravalle), che lo ha scolpito personalmente nel legno, che è stato accettato da tutto il gruppo con un grande applauso. Alla serata era presente,

inoltre, l'amico alpino Enrico Corghi di Villafranca di Verona, che nel 2020 aveva omaggiato il gruppo di n. 150 mascherine personalizzate di gruppo da utilizzare nel periodo di pandemia; il capogruppo, a nome di tutto il gruppo, lo ha ringraziato, omaggiandolo di vini e panettone piemontesi, da portare in terra veneta; è seguito lo scambio dei gagliardetti tra il gruppo di Vigone ed il gruppo di Villafranca di Verona.

Sono seguiti gli interventi uf-

ficiali delle autorità, del vice sindaco reggente della Città di Vigone, Fabio Cerato, e del Presidente della sezione di Pinerolo, Mauro Buttigliero. Al termine il momento conviviale ha avuto inizio, terminando a notte inoltrata. Felici e appagati tutti i partecipanti, per questo momento di festa e di "normalità", dopo un lungo periodo così particolare, dovuto alla pandemia.

rr



Gruppo di Volvera

Domenica 12 dicembre presso la sede con la presenza del Vice presidente Sig. Traves Carlo si è svolta l'assemblea annuale dei soci con elezione del nuovo direttivo con 31 votanti lo spoglio delle schede ha dato il seguente risultato:

Elezione capogruppo: Priotto Sergio 31 voti
Schede bianche 0
Schede nulle 0

Elezione direttivo: Vice capogruppo e segretario
Ras Mauro 27 voti
Fornero Claudio 29 voti
Odetto Franco 24 voti
Falco Alberto 22 voti

Ghisi Sergio 20 voti
Buffa Aldo 19 voti
Pacchiotti Aldo 15 voti

Al termine dell'assemblea i soci hanno partecipato alla Messa e deposizione fiori al cimitero per ricordare tutti gli Alpini andati avanti.

A seguire il pranzo sociale presso Agriturismo il VIALE DELLE MELE Famolasco.

Nei giorni di sabato 29 e domenica 30 in piazza San Marcelino e Famolasco gli Alpini ed alcuni Volontari si sono prestati alla vendita delle ARANCE della SALUTE di FONDAZIONE AIRC.

La popolazione Bibianese e i paesi confinanti hanno risposto

Benissimo, con questa iniziativa sono stati raccolti circa 3000 euro, consegnati direttamente all'AIRC di CANDIOLO. Un Grazie a Tutti.



Notizie familiari

Lauree

Gruppo di Campiglione Fenile - I due nipoti del Socio Falco Renato, Segretario del Gruppo, laureati in Chimica e Tecnologie Alimentari



Compleanni

Gruppo di Piscina - Socio Rista Antonio, nato il 19 novembre 1931

Culle

Gruppo di Baudenasca - Gasca Clhoe, figlia del Socio aggregato Massimo

Gruppo di Bricherasio - Lucia, nipote del Socio Bonansea Renzo

Gruppo di Buriasco - Gerbaudo Tommaso, nipote del Socio Daniele; Perotti Luca, nipote del Socio Franco e del Socio aggregato Mayet Carla

Gruppo di Cavour - Arnaudo Ludovica, nipote del Socio Valter

Gruppo di Perosa Argentina - Prot Andrea, nipote del Socio Roberto e pronipote del Socio Mario

Gruppo di Perrero - Dianò Amedea, nipote del Socio Gelmi Lorenzo; Grande Beatrice, nipote del Socio Pons Ugo; Meytre Noemi, nipote del Socio Ferrero Sergio

Gruppo di Pinerolo - Betteto Gabriele, nipote del Socio Ampelio

Gruppo di Piscina - Barral Enea, nipote del Socio Sergio; Crespo Carlo, nipote del Socio Demarchi Claudio; Rizzello Ginevra, pronipote del Socio Ravera Matteo

Gruppo di Roletto - Gandiglio Andrea, nipote del Socio Bertrand Bruno

Gruppo di Villar Perosa - Boriotti Virginia, nipote del Socio Tessore Sergio

Nozze

Gruppo di Perosa Argentina - Socio Poetto Danilo e sig.na Pellegrini Francesca

Gruppo di Vigone - Socio Maresciallo Saba Luigi e sig.na Iandolino Giulia

Nozze d'Argento (25°)

Gruppo di Cavour - Socio Druetta Giuseppe e sig.ra Rubiano Piera

Nozze di Rubino (40°)

Gruppo di Bricherasio - Socio Franzetti Angelo e sig.ra Succo Irma

Gruppo di Macello - Socio Tibaldo Giovanni e sig.ra Giraud Annamaria

Nozze di Zaffiro (45°)

Gruppo di Frossasco - Socio aggregato Camusso Mauro e sig.ra Gabbero Marisa

Gruppo di Luserna San Giovanni - Socio Miegge Franco e sig.ra Bonnet Carla

Gruppo di Roletto - Socio aggregato Mercol Bruna e sig. Arato Bruno

Nozze d'Oro (50°)

Gruppo di Baudenasca - Socio Priotto Mario e sig.ra Bonetto Elvira

Gruppo di Cavour - Socio Turaglio Guidi e sig.ra Coalova Eralda

Gruppo di Macello - Socio aggregato Trombotto Piero e sig.ra Sandrone Maria Pia

Gruppo di Perosa Argentina - Socio Prot Mario e sig.ra Richaud Daniela

Gruppo di Pinerolo - Socio Betteto Ampelio e sig.ra Ghirardi Margherita

Gruppo di Pomaretto - Socio Breusa Bruno e sig.ra Tron Rossana; Socio Breusa Romano e sig.ra Baral Marinella; Socio Grill Pierino e sig.ra Rizzi Sandra

Nozze di Smeraldo (55°)

Gruppo di Angrogna - Socio Delaurenti Armando e sig.ra Bounous Ada Paola; Socio Pons Giovanni e sig.ra Gaydou Ida

Gruppo di Perrero - Bertalotto Giorgio e sig.ra Laggiard Elda, genitori del Socio Mauro e suoceri del Socio Capogruppo Guglielmet Bruno

N. B. Nelle NOTIZIE FAMILIARI, si accettano soltanto i nominativi della/e persona/e interessata/e, seguite dai nominativi dei parenti di PRIMO grado.

Gruppo di Piscina - Socio aggregato Calosso Giorgio e sig.ra Capellaro Laura

Nozze di Diamante (60°)

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Socio Maurino Michele e sig.ra Piccato Giovanna

Gruppo di Luserna San Giovanni - Socio Martina Piermichele e sig.ra Sobrero Rosita

Gruppo di Riva di Pinerolo - Francia Mario e sig.ra Bonino Assunta; Socio Galetto Angelo e sig.ra Arolfo Lucia



Riva di Pinerolo - Il socio Francia Mario e Bonino Assunta.



Riva di Pinerolo - Il socio Galetto Angelo e Arolfo Lucia

Lutti

Banda Musicale - Musico, Fondatore della Banda, Manavella Ferruccio

Gruppo di Abbadia Alpina - Fiorio Cesare, padre del Socio Massimo

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Don Bruno Franco Filippo, fratello del Socio Bruno; Colomba Tomaso, padre del Socio Enzo e zio del Socio Bertone Enrico; Depetris Lorenzo, zio del Socio Viglianco Ezio e cognato dei Soci Genovesio Domenico e Turina Osvaldo; Socio aggregato Fenoglio Margherita Clelia ved. Rosso; Fenoglio Maria Piera in Manavella, moglie e mamma dei Soci Renzo e Stefano; Laurenti Pier Nicola, fratello del Socio Oreste

Gruppo di Bibiana - Bonino Anna ved. Fornero, mamma del Socio Fornero Claudio; Giraudo Chiaffredo, suocero del Socio Bunino Piero

Gruppo di Bricherasio - Bonansae Alma, sorella del Socio Roberto; Bonansea Bruna, mamma del Socio Bolla Claudio; Socio Morero Luigi; Morero Luigi, zio del Socio Trombotto Mauro; Nota Agnese, zia del Socio Garnerio Giuseppe; Picotto Sergio, padre del Socio Giorgio; Salvagiotto Angelo, cognato del Socio Bert Massimo; Viale Barbara, suocera del Socio Magrin Paolo

Gruppo di Buriasco - Boasso Luciano, zio del Socio Silvano; Bonetto Piero, cugino del Socio Enrico e dei Soci Ferrero Adriano e Monetti Bernardino; Cassina Irene in Bertello, moglie del Socio Filippo, cugina dei Soci Cerutti Claudio ed Ettore; Peretti Margherita ved. Priotto, cognata del Socio Priotto Franco e zia dei Soci Bertello Filippo, Cerutti Claudio ed Ettore

Gruppo di Campiglione Fenile - Rolfo Orsola ved. Caffaratto, zia dei Soci Boaglio Ercole ed Ezio

Gruppo di Cantalupa - Socio aggregato Giordanino Maria Agnese, moglie del Socio Francese Franco e mamma del Socio Mauro; Socio Traversa Luigi

Gruppo di Castagnole Piemonte - Avaro Piera, moglie del Socio Foco Giorgio; Vaglianti Lorenzo, fratello dei Soci Francesco e Renato

Gruppo di Cavour - Davicino Anna, sorella e cognata dei Soci Sarzini Bartolomeo e Renzo; Rossa Franco, cognato del Socio Buffa Guido; Rubiano Pierino, padre e suocero del Socio aggregato Bruno e Socio Druetta Giuseppe

Gruppo di Frossasco - Socio Chiabrando Luciano; Giordano Luigi, padre dei Soci Fabio e Paolo

Gruppo di Luserna San Giovanni - Socio Armini Sergio; Bunino Clara, moglie del Socio Bima Giovanni

Gruppo di Macello - Aiassa Antonio, cognato del Socio Canavesio Giuseppe; Comba Dino, cognato del Socio Fiore Domenico; Giovannini Elio, zio del Socio Capogruppo Depetris Valerio; Manavella Felice, cognato del Socio Ainardi Domenico; Socio Miretti Antonio; Surra Nella ved. Fiore, nonna del Socio aggregato Fiore Marco

Gruppo di None - Riva Maria, mamma del Socio Vice Capo Gruppo Carità Enrico

Gruppo di Perosa Argentina - Socio Dema Mario; Pons Elena, suocera del Socio Caletti Armando; Socio Richaud Renzo; Socio Verra Franco

Gruppo di Perrero - Bertalotto Giorgio, padre del Socio Mauro e suocero del Socio Capogruppo Guglielmet Bruno; Bertini Silvia, sorella del Socio aggregato Giovanni; Ribet Anita, suocera del Socio Peyronel Umberto; Ribet Rina, suocera del Socio Valetti Claudio; Sanmartino Paola, cognata del Socio Refourn Dante

Gruppo di Pinasca - Socio Bouchard Remo; Socio Soster Riccardo, marito del Socio aggregato Mollar Bruna e cognato del Socio Galliano Ugo

Gruppo di Piscina - Molinero Ada, suocera del Socio Vento Walter; Redavid Maria, mamma del Socio Niro Raffaele; Socio aggregato Santi Ernestino

Gruppo di Praly - Peyrot Attilio, padre del Socio Dario, zio del Socio Genre Rainero e del Socio aggregato Richard Claudio, cognato dei Soci Genre Amato e Ghigo Dino

Gruppo di Roure - Gucci Gouthier Noè fratello dei Soci Germano ed Adriano

Gruppo di San Germano - Pramollo - Socio aggregato Balmas Emilio (Mimmo)

Gruppo di San Pietro Val Lemina - Chiri Maria Maddalena, moglie del Socio Collino Sergio; Socio Filippa Luigi; Gaido Bruno, figlio del Socio Felice; Malano Carla, moglie del Socio Filippa Luigi; Socio Vignolo Aldo, decano del Gruppo

Gruppo di San Secondo di Pinerolo - Socio aggregato Pellissero Fiorenzo

Gruppo di Villar Perosa - Giordano Irma, suocera del Socio aggregato Gay Marco

Gruppo di Vigone - Socio Aiassa Antonio, zio del Socio Giovanni Battista; Socio Bessone Natale; Socio Marchisone Antonio, fratello del Socio e componente del Direttivo Giovanni

Gruppo di Virle - Torta Lucia, moglie del Socio fondatore Pettiti Giuseppe

Gruppo di Volvera - Socio Bursa Giacomino, zio del Socio aggregato Cavaglià Renato

DONAZIONI PER ECOGRAFO

DATA

23/11/21

IMPORTO

550,00

DONATORE

GR. MACELLO-BURIASCO-BAUDENASCA

Gocce di . . . rugiada

Pro "Coro Sezionele"

<i>GRUPPI</i>	<i>MOTIVO</i>	<i>IMPORTO</i>
S,GERMANO PRAMOLLO	IL GRUPPO	20,00

Pro "Tranta Sold"

<i>GRUPPI</i>	<i>MOTIVO</i>	<i>IMPORTO</i>
BOBBIO PELLICE	Gli allievi del 25° cosro ASC di Aosta	50,00
CANTALUPA	Aggr. Anna Maria MARTINA per la nascita dell nipote Emma ARVEDA	30,00
S.GERMANO PRAMOLLO	Socio Riccardo BERTALOT	10,00
PRALI	Socio Sergio DOMARD	20,00
PRALI	Aggr. Desiderato BREUSA	20,00
PRALI	Socio Rinaudo BREUSA in occasione della nascita del pro nipote Tommaso POMS	25,00
PRALI	Aggr. Fiorenzo ROSTAN in ricordo del papà Luigi	25,00
PRALI	Aggr. Fiorenzi ROSTAN in ricirdo dello zio Roberto ROSTAN	25,00
PRALI	Socio Valter TRON (92 anni)	15,00
PRALI	Socio Sergio BALMA (92 anni)	20,00
PINEROLO	Socio Carlo MALANO in memoria della figlia Barbara	50,00
S,GERMANO PRAMOLLO	Aggr. Gianluca GOGGI	14,00
S,GERMANO PRAMOLLO	IL GRUPPO	60,00

Pro "Banda"

<i>GRUPPI</i>	<i>MOTIVO</i>	<i>IMPORTO</i>
PRALI	Aggr. Fiorenzo ROSTAN in ricordo del papà Luigi	10,00
PRALI	Aggr. Fiorenzi ROSTAN in ricirdo dello zio Roberto ROSTAN	10,00
S,GERMANO PRAMOLLO	IL GRUPPO	60,00

Pro "Protezione Civile"

<i>GRUPPI</i>	<i>MOTIVO</i>	<i>IMPORTO</i>
S,GERMANO PRAMOLLO	IL GRUPPO	60,00
BIBIANA	Socio Ettore TURAGLIO	50,00

Pro "Sezione"

<i>GRUPPI</i>	<i>MOTIVO</i>	<i>IMPORTO</i>
S.SECONDO DI P.	IL GRUPPO	5,00

